



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (TO) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P. IVA 00529840019

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 116 del 16/05/2024

OGGETTO: VARIANTE GENERALE AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 56/77 S.M.I., ADOZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO. (658)

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **sedici** del mese di **maggio** alle ore **16:00** in Rivoli, in una sala del Palazzo Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale, della quale sono membri i Signori:

TRAGAIOLI ANDREA	SINDACO	Assente
ADDUCE LAURA	VICE SINDACO - PRESIDENTE	Presente
LETTIERI ALFONSO	ASSESSORE	Presente
DABBENE PAOLO	ASSESSORE	Assente
DORIGO ALESSANDRA	ASSESSORE	Assente
FORNARO DANILO	ASSESSORE	Presente
REINERO BENVENUTA	ASSESSORE	Presente
PERRONE TATIANA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 3

Dei suddetti sono assenti, al momento della trattazione del presente argomento, i Signori: Tragaioli Andrea, Dabbene Paolo, Dorigo Alessandra.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE BONITO MICHELINA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: VARIANTE GENERALE AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 56/77 S.M.I., ADOZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO. (658)

DELIBERAZIONE PROPOSTA DALL'ASSESSORE ALL'URBANSTICA

PREMESSO CHE:

- il Comune di Rivoli dispone di un Piano Regolatore Generale la cui ultima revisione organica risale al 2001, essendo stata adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 03/02/1999, modificata a seguito delle osservazioni regionali con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 24/10/2000 e definitivamente approvata dalla Regione Piemonte con propria deliberazione della Giunta Regionale n. 11-3288 del 25/06/2001;
- le varianti intercorse negli anni, tra cui una variante Strutturale il cui iter è iniziato nel 2003 e si è concluso nel 2006 (D.G.R n. 25-4848 del 11/12/2006), hanno apportato modifiche puntuali al progetto originario del PRGC di Rivoli, riferite a porzioni ben delimitate di territorio;
- il periodo di tempo intercorso dall'ultima revisione del PRGC risulta pertanto superiore a dieci anni e, come previsto dalla L.R. 56/77 e s.m.i., pur confermando la validità dell'impostazione metodologica e generale dello stesso, si presenta la necessità di un suo aggiornamento in linea con le mutate esigenze socio-economiche e normative e con la nuova disciplina urbanistica;

Posto quanto sopra, dal punto di vista tecnico/amministrativo:

- con D.C.C. n. 63 del 14/7/2016, era stato approvato l'adeguamento ai nuovi “criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale” così come da ultimo modificati con D.C.R. n. 191-43016 del 20/11/2012, che la nuova variante al PRGC deve recepire;
- erano stati successivamente conferiti una serie di incarichi professionali esterni al fine di predisporre il materiale propedeutico (come previsto dalla normativa vigente) all'elaborazione della suddetta variante:
 - 1) aggiornamento della carta della pericolosità idrogeologica e sismica (incarico attribuito allo STUDIO GEO SINTESI s.r.l.);
 - 2) individuazione delle aree Dense, Libere e di Transizione ed implementazione dal punto di vista informatico della cartografia (incarichi attribuiti alla soc. Vertical srl);
 - 3) specificazione dei contenuti della VAS (incarico attribuito allo STUDIO AF - arch. Alifredi e Fubini);i professionisti incaricati degli studi sopra citati avevano prodotto quanto loro richiesto, depositando gli elaborati come di seguito:
 - prot. n. 75184 del 23/12/2016 - studio idrogeologico/sismico;
 - prot. n. 61261 del 20/10/2016 e n. 76284 del 30/12/2016 - individuazione delle aree dense/libere/di transizione;
 - prot. n. 36042 del 15/06/2018 – implementazione informatica della cartografia;
 - prot. n. 10615 del 16/02/2018 - documento di specificazione dei contenuti di VAS;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1135 del 02/12/2016 era stato conferito all'arch. Maria Rosaria Sorbo l'incarico professionale per la redazione di una variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i. art. 17, comma 4 e art. 15, con preventiva estensione di un documento di indirizzi.

Rispetto a quanto sopra, successivamente:

- la Regione Piemonte, con DCR n. 233-35836 del 03/10/2017, ha approvato il nuovo Piano Paesaggistico Regionale (PPR), al quale tutti i Comuni piemontesi devono adeguare i propri strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica (cfr. art. 145 comma 4 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 s.m.i.);

- il Comune di Rivoli, con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2018, ha adottato il Regolamento Edilizio conforme al Regolamento Edilizio Tipo (RET) regionale approvato con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017, abrogando quello allora vigente (approvato con deliberazione consiliare n. 90 del 18/07/2002 e successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 110 del 29/09/2005, n. 32 del 23/03/2009 e n. 87 del 20/07/2011), con salvezza delle parti relative ai parametri ed indici edilizi ed urbanistici contenute nel TITOLO III, che continuano ad essere in vigore sino all'adeguamento del medesimo previsto dall'art. 12 comma 5 della L.R. n. 19/99, ai sensi delle disposizioni transitorie dell'art. 137;
- a seguito di confronto con gli Enti sovraordinati, la Variante Strutturale si è rivelato strumento non più sufficiente ed adeguato a sostenere le previste modifiche al PRGC, anche in ragione delle modifiche legislative intervenute. Pertanto, in data 05/02/2019, la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 32/2019, ha formulato indirizzo per la prosecuzione dell'iter di variante al PRGC secondo idonea procedura, ovvero avvalendosi di quanto previsto dall'art. 17, comma 3, della L.R. 56/77 per le Varianti Generali ed in conformità agli indirizzi approvati con DGC n. 127/20018, dando mandato al Dirigente competente di disporre quanto necessario per l'aggiornamento/modifica degli incarichi professionali;
- con Delibera n. 18 del 28/03/2019, il Consiglio Comunale ha preso atto della D.G.C. n. 127/2018, relativamente alla modifica di tipologia della variante, da Strutturale a Generale, e dei contenuti del Documento Tecnico propedeutico alla stesura della variante generale al PRGC.

Con la finalità del raggiungimento del sopra citato obiettivo:

- con Determinazione Dirigenziale n. 666 del 22/07/2021 è stato, quindi, aggiornato e modificato l'incarico conferito all'arch. Maria Rosaria Sorbo, per lo studio e la progettazione della Variante Generale al PRGC fino alla redazione del Progetto Preliminare;
- con Determinazione Dirigenziale n. 667 del 22/07/2021 è stato affidato al dott. Stefano Roletti, tecnico competente in acustica, l'incarico per la verifica della compatibilità acustica della Variante Generale al PRGC;
- con Determinazione Dirigenziale n. 696 del 30/07/2021 è stato conferito all'arch. Giovanni Alifredi, già incaricato dell'estensione del documento di specificazione dei contenuti della VAS per la variante strutturale, l'incarico per la Valutazione Ambientale Strategica della Variante Generale al PRGC;
- con Determinazione Dirigenziale n. 965 del 03/11/2021 è stato conferito allo Studio GEO Sintesi, nella persona del dott. geol. Teresio Barbero, l'incarico per l'adeguamento della Variante Generale al Piano Regolatore Comunale al Piano per l'Assetto Idrogeologico (artt. 18 e 18 bis e 39 delle norme di attuazione del PAI), alla verifica del quadro dei dissesti al rischio sismico ed alla direttiva alluvioni (PGRA), e l'aggiornamento degli studi già elaborati ad espletamento del precedente incarico relativo alla variante strutturale.

Inoltre:

- con Determinazione Dirigenziale n. 920 del 07/09/2023 è stato conferito all'arch. Maria Rosaria Sorbo l'incarico per l'adeguamento della Variante Generale alla Legge "Seveso";
- con Determinazioni Dirigenziali n. 404 del 12/04/2024 e n. 417 del 15/04/2024 sono stati conferiti incarichi all'arch. Maria Rosaria Sorbo e allo Studio SMA Progetti (leg. Rapp. Ing. Giorgio Sandrone) per la predisposizione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo e del Progetto Definitivo della Variante generale.

Dal punto di vista normativo, l'art. 15 della Legge Urbanistica Regionale n. 56/77 e s.m.i. disciplina il processo di formazione e approvazione della variante generale del P.R.G.C. che si articola in quattro fasi principali: Proposta Tecnica del Progetto Preliminare, Progetto Preliminare, Proposta Tecnica del Progetto Definitivo e Progetto Definitivo.

La Variante Generale al PRGC è altresì sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.. La procedura di VAS, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 3

della LR 56/77 e s.m.i., si svolge in modo integrato con le procedure di formazione e approvazione del piano, secondo le modalità operative previste dalla DGR n. 25-2977 del 29/02/2016 *“Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso dl suolo)”*, Allegato 1, art. 1.7 e art. 2 lettera g *“Procedimento integrato per l'approvazione del Piano regolatore generale comunale e intercomunale e per le varianti generali?”*.

Rilevato, inoltre che:

- con Delibera n. 19 del 27/03/2023 il Consiglio Comunale ha adottato la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Generale al P.R.G.C. predisposta dall'arch. Maria Rosaria Sorbo, con il supporto del gruppo di professionisti specializzati incaricati (Arch. Alifredi – Dott. geol. Barbero - Dott. Roletti);
- in ottemperanza ai disposti dell'art. 15, comma 4, della L.R. 56/77, la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare, è stata pubblicata sul sito informatico del Comune ed esposta in pubblica visione (dal 14/04/2023 al 14/05/2023) e della pubblicazione è stata data adeguata notizia;
- in relazione all'opportuna condivisione dal punto di vista partecipativo e conoscitivo dell'iniziativa in argomento, in data 04/05/2023 si è tenuto uno specifico incontro finalizzato alla presentazione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Generale al P.R.G.C di Rivoli, al quale sono stati invitati: i Comitati di Quartiere, l'Associazione Legambiente, il Collegio dei Geometri di Torino, l'Ordine degli Architetti di Torino, l'Ordine degli Ingegneri di Torino, l'Ordine Regionale dei Geologi, l'Ordine degli Agronomi e Forestali di Torino, il Collegio Interprovinciale dei Periti Agrari, la Confagricoltori, la Coldiretti, la Confartigianato, l'ASCOM, il Collegio Costruttori Edili, la Confindustria Piemonte, l'Unione Industriale Torino ed il CNA;
- gli elaborati della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare sono stati trasmessi su supporto informatizzato firmato digitalmente con nota prot. 35990 del 17/04/2023, nel rispetto delle procedure di cui al DPGR 23/1/2017 n. 1/R, ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti di cui all'art. 15bis, comma 2 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- durante e successivamente al periodo di pubblicazione sono pervenute osservazioni da parte di cittadini, ordini professionali e associazioni, che l'Amministrazione Comunale ha esaminato e tenuto in debita considerazione nel prosieguo dell'iter procedimentale avviato;
- in data 22/05/2023 si è svolta, in modalità mista (in presenza e videoconferenza), la 1^ seduta della 1^ Conferenza di Copianificazione e Valutazione, ai sensi dell'art. 15bis, della L.R. 56/77 e s.m.i., nel corso della quale sono stati illustrati, da parte dei professionisti e dell'Amministrazione Comunale, i contenuti della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Generale e sono state effettuate le richieste di integrazione della documentazione da parte dei soggetti convocati;
- in data 06/09/2023, si è svolta, in modalità mista, la 2^ seduta della 1^ Conferenza di Copianificazione e Valutazione, ai sensi dell'art. 15bis, della L.R. 56/77 e s.m.i. nel corso della quale sono stati acquisiti i contributi dei seguenti Enti/soggetti:
 - R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana
 - Città Metropolitana di Torino
 - Regione Piemonte e Organo Tecnico Regionale per la VAS
 - Ministero della Cultura
 - ARPA Piemonte

Il Progetto Preliminare della Variante, redatto dal gruppo dei professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, in considerazione dei contributi pervenuti in esito alla 1^ Conferenza di Copianificazione e Valutazione e delle osservazioni formulate alla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare a seguito della sua pubblicazione, è stato adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 67 del 21/12/2023.

Il Progetto Preliminare della Variante adottata è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi sul sito internet comunale, dal 28/12/2023 al 26/02/2024 e della pubblicazione è stata data ampia informativa

a mezzo stampa e via web. Durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha potuto presentare osservazioni e proposte.

Entro i termini fissati, sono pervenute al protocollo n. 77 osservazioni al Progetto Preliminare di Variante Generale al PRGC e nei giorni successivi, quindi oltre i termini di legge, sono pervenute ulteriori n. 6 osservazioni, che l'Amministrazione ha ritenuto comunque di accettare e valutare.

In relazione alle osservazioni pervenute e alla metodologia di valutazione e controdeduzione delle stesse è stata fornita opportuna informativa alla I^a Commissione Intersettoriale, nella seduta del 13/03/2024.

La Giunta Comunale nella seduta del 04/04/2024 ha esaminato e discusso le osservazioni pervenute.

Le osservazioni pervenute sono state sinteticamente riportate in specifiche schede comprendenti le determinazioni controdeduttive e sono state raccolte nel Fascicolo denominato *"DC. 01 – Documento di controdeduzione delle osservazioni pervenute a progetto preliminare adottato con DCC n. 67 del 21/112/2023"*. A tal proposito, si sono determinate n. 83 osservazioni complessive (articolate in n. 218 punti), di cui n. 2 sono state ritenute non pertinenti, n. 4 superate, n. 36 sono state accolte, n. 19 parzialmente accolte e n. 22 non accolte. In relazione ai 218 punti, 13 sono risultati non pertinenti, 13 superati, 111 sono stati accolti, 59 parzialmente accolti e 22 non accolti.

In esito a quanto sopra, è stato quindi avviato il lavoro di predisposizione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante generale da parte del gruppo di professionisti, tenuto conto delle osservazioni pervenute ed accolte nonché della necessità di riscontrare compiutamente alle richieste di approfondimenti espresse dagli Enti in esito alla 1^a conferenza di copianificazione.

Rilevato che:

la documentazione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo (PTPD) della Variante Generale al PRGC, redatta ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.mi., in conformità con quanto indicato all'art. 14, comma 3ter della medesima legge, è stata acquisita al prot. n. 44518 del 10/05/2024 e prot. n. 45920 del 14/05/2024, ed è costituita dai seguenti elaborati:

00 – TAVOLE TECNICHE DI INDAGINE PRELIMINARE

- TAV. 01.TES – Tessuti urbani, scala 1:10.000
- TAV. 02. EPO – Epoca costruzione, scala 1:10.000
- TAV. 03. PAT – Patrimonio edilizio, scala 1:20.000
- TAV. 04. POP – Popolazione e trend demografici, scale varie
- TAV. 05. ECO – Attività economiche, scala 1:10.000
- TAV. 06.1 MOB – Sistema di mobilità, scale varie
- TAV. 06.2 MOB – Sistema di mobilità – PUT Rivoli, scale varie
- TAV. 07. SER – Servizi – Standard urbanistici (artt. 21 - 22 l.r. 56/77 Piemonte), scala 1:10.000
- TAV. 08. PP – Proprietà pubbliche comunali, scala 1:10.000
- TAV. 09.1. ACQ – Sottoservizi – Acquedotto, scala 1:7.000
- TAV. 09.2. FGN – Sottoservizi – Fognatura, scala 1:7.000
- TAV. 09.3. RIS – Sottoservizi – Riscaldamento, scala 1:7.000
- TAV. 09.4. IP – Sottoservizi – Illuminazione Pubblica, scala 1:7.000
- TAV. 09.5. TEL – Sottoservizi – Telecomunicazioni, scala 1:7.000
- TAV. 10.VUL – Vulnerabilità dell'acquifero, scala 1:35.000 e 1:20.000
- TAV. 11.COP – Coperture del suolo, scala 1:20.000
- TAV. 12.SEC – Servizi ecosistemici, 1:30.000
- TAV. 13.1.PPR – Pianificazione Paesaggistica, Componenti paesaggistiche, scala 1:10.000
- TAV. 13.2.PPR – Pianificazione Paesaggistica, Rete di connessione paesaggistica, scala 1:10.000
- TAV. 13.3.PPR – Pianificazione Paesaggistica, Aree tutelate D.lgs 42/2004 art. 142 Strategie e politiche per il paesaggio, scala 1:10.000

- TAV. 14.PTR – Pianificazione Regionale, Vocazione del territorio ed indirizzi strategici, fuori scala
- TAV. 15.PTC2 – Pianificazione Provinciale, Sistema del verde, sistema dei beni culturali, quadro del dissesto. scala 1:10.000
- TAV. 16.PRG – Aree di tutela, fasce di rispetto e vincoli ambientali, classi di rischio idrogeologico, scala 1:10.000

A – RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- A.1.1 - DOCUMENTO PROPEDEUTICO ALLA VARIANTE GENERALE redatto per Variante Generale dallo STUDIO SORBO a marzo 2019
- A.1.2 – MASTERPLAN della VARIANTE GENERALE redatto dallo STUDIO SORBO a marzo 2019
- A.1.3 – TAVOLA DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI redatta dallo STUDIO SORBO a marzo 2019
- A.2.1 – RACCOLTA, GEOREFERENZIAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE (2005 – 2019) redatto dallo STUDIO SORBO a febbraio 2021
- A.2.2 – REPORT OSSERVAZIONI DAL 2005 AL 2019 redatto per Variante Generale dallo STUDIO SORBO a febbraio 2021
- A.2.3 – REPORT OSSERVAZIONI DAL 2005 AL 2019 redatto per Variante Generale dallo STUDIO SORBO a febbraio 2021
- A.2.4 – INQUADRAMENTO DELLE ISTANZE redatto per Variante Generale dallo STUDIO SORBO a febbraio 2021
- A.3 – FOCUS PROGETTUALI redatto dallo STUDIO SORBO a ottobre 2020
- A.4 – URBAN CONCEPT – IL NUOVO PRGC di RIVOLI PRESENTAZIONE GIUGNO 2021
- A.5.1 - ALLEGATI _RELAZIONE– VERIFICA STATO DI FATTO DEI SERVIZI E DELLE PROPRIETA' PUBBLICHE – Analisi del compendio PRG vigente
- A.5.2 - ALLEGATI _RELAZIONE– VERIFICA STATO DI FATTO DEI SERVIZI E DELLE PROPRIETA' PUBBLICHE – Confronto dati compendio PRG vigente e Google Maps
- A.6 – ADTL – Aree dense, libere di transizione, ai sensi delle N.d.A. del PTC2, art. 16
- A.7 – ANALISI DELLE DENSITA' EDILIZIE, DEFINIZIONE DEI TESSUTI EDILIZI OMOGENEI E DEGLI INDICI VOLUMETRICI ABITATIVI
- A.8 – SCHEDE DEI BENI SEGNALATI AL SENSI DELL'ART. 24 L.R. 56/77 E S.M.I.
- A.9 – SCHEDE DEI BENI TUTELATI AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.LGS. 42/2004 E S.M.I.
- A.10 – SCHEDA QUANTITATIVA DEI DATI URBANI

B – NORME GENERALI

- B.1 – NORME DI ATTUAZIONE
- B.2 - SCHEDE AREE NORMATIVE

C – TAVOLE DI PIANO

- C.1. - Planimetria sintetica del Piano, scala 1:25.000
- C.2. – Tavola Azionamento aree urbanistiche, scala 1: 10.000
- C.3. – Tavola Azionamento aree normative, scala 1:2.000 (20 tavole)
- C.4.– Centro Storico, scala 1:1.000
- C.5. - Tavola dei servizi 1:10.000
- C.6. - Tavola dei vincoli ambientali e urbanistici, scala 1: 10.000
- C.7. - Tavola degli addensamenti e delle localizzazioni commerciali, scala 1:10.000
- C.8. – Tavola consumo di suolo ai sensi dell'art. 31 del PTR, scala 1:10.000
- C.9. – Tavola perimetrazione centri e nuclei abitati, scala 1:10.000
- C.10. – Tavola dei territori assoggettati a parere di CLP o Soprintendenza, scala 1:5.000 (5 tavole)

- C.11. – Tavola dei territori non assoggettati a parere di CLP o Soprintendenza, scala 1:5.000 (5 tavole)

D - ADEGUAMENTO DEL PRGC al PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE – PPR

- D.a - Relazione di adeguamento al PPR
- D.1.n – Tavola Beni paesaggistici, scala 1:5.000 (5 tavole)
- D.2.n – Tavola Componenti paesaggistiche, scala 1:5.000 (5 tavole)
- D.3. – Tavola della percezione visiva, scala 1:10.000
- D.4. – Tavola di raffronto Beni paesaggistici, scala 1:10.000
- D.5.n – Tavola di raffronto Componenti paesaggistiche, scala 1:5.000 (5 tavole)

ELABORATI GEOLOGO IDRAULICO

- GA01 - Relazione geologica illustrativa
- GA02 – Relazione geologico – tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o da opere pubbliche di particolare importanza
- IA01 - Fascicolo sulla rete idrografica
- IA02 - Relazione idrologico-idraulica • GB01 - Carta geologica e delle caratteristiche litotecniche (alla scala 1:10.000)
- GB02 - Carta geomorfologica e dei dissesti (alla scala 1:10.000)
- GB03 - Carta dell'acclività (alla scala 1:10.000)
- GB04 - Carta geoidrologica con elementi della capacità protettiva dei suoli nei confronti delle acque sotterranee (alla scala 1:10.000)
- GB05 – Carta del reticolo idrografico e delle opere idrauliche (alla scala 1:10.000)
- GB06a - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (alla scala 1:5.000)
- GB06b - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (alla scala 1:5.000)
- GB06c - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (alla scala 1:5.000)
- GA01S - Relazione geologico-tecnica
- GB01Sa - Carta delle indagini (alla scala 1:5.000)
- GB01Sb - Carta delle indagini (alla scala 1:5.000)
- GB01Sc - Carta delle indagini (alla scala 1:5.000)
- GB02Sa - Carta geologico-tecnica per la microzonazione sismica (alla scala 1:5.000)
- GB02Sb - Carta geologico-tecnica per la microzonazione sismica (alla scala 1:5.000)
- GB02Sc - Carta geologico-tecnica per la microzonazione sismica (alla scala 1:5.000)
- GB03Sa - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (alla scala 1:5.000)
- GB03Sb - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (alla scala 1:5.000)
- GB03Sc - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (alla scala 1:5.000)

VAS - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE GENERALE AL PRGC

- RAPPORTO AMBIENTALE
- ALLEGATO 1 – Tavole del quadro conoscitivo
- ALLEGATO 2 – Carta delle sensibilità ambientali
- ALLEGATO 3 – Vulnerabilità ambientale rispetto al rischio industriale
- ALLEGATO 4 – Carta delle strategie ambientali
- ALLEGATO 5 – Piano di monitoraggio
- ALLEGATO 6 – Schede di valutazione degli interventi
- ALLEGATO 7 – SINTESI NON TECNICA

ACUSTICA

- Relazione tecnica

- Tavola 1.a Classificazione Acustica da Variante Generale al PRG (Proposta Tecnica del Progetto Definitivo) – Fase IV – Planimetria Nord – Ovest (scala 1:5.000)
- Tavola 1.b Classificazione Acustica da Variante Generale al PRG (Proposta Tecnica del Progetto Definitivo) – Fase IV – Planimetria Nord – Est (scala 1:5.000)
- Tavola 1.c Classificazione Acustica da Variante Generale al PRG (Proposta Tecnica del Progetto Definitivo) – Fase IV – Planimetria Sud – Ovest (scala 1:5.000)
- Tavola 1.d Classificazione Acustica da Variante Generale al PRG (Proposta Tecnica del Progetto Definitivo) – Fase IV – Planimetria Sud – Est (scala 1:5.000)

VALUTAZIONE DEL RISCHIO INDUSTRIALE NELL'AMBITO DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

- ELABORATO TECNICO RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE (R.I.R.), relazione
- Allegato 1 Elenco attività commerciali e produttive con eventuale risposta al questionario – tabella
- Allegato 2 Risposte ai questionari – pacchetto
- Allegato 3 Georeferenziazione delle attività commerciali e produttive – stralcio
- Allegato 4 – Tavola ETV1 “Elementi Territoriali Vulnerabili”, scala 1:10.000
- Allegato 5 – Tavola ETV2 “Compatibilità Territoriale”, scala 1:10.000 Città di Rivoli
- Allegato 6 – Tavola EAV1 “Elementi Ambientali Vulnerabili”, scala 1:10.000
- Allegato 7 – Tavola EAV2 “Compatibilità Ambientale”, scala 1:10.000

FASE DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE ADOTTATO

- DC.01 Documento di controdeduzione alle osservazioni pervenute al Progetto Preliminare adottato con DCC n. 67 del 21/12/2013
- All. C1/9 Allegato C – Localizzazione delle osservazioni sugli elaborati del Progetto Preliminare, scala 1:5.000 e 1:1.000

Visto l'art. 58 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. dal titolo “Misure di Salvaguardia” ed in particolare il comma 2 che testualmente recita: *“2. A decorrere dalla data della deliberazione di adozione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi e delle relative varianti, compresi i progetti preliminari, nonché le proposte tecniche limitatamente alle parti espressamente individuate nella deliberazione di cui all'articolo 15, commi 1 e 10, fino alla emanazione del relativo atto di approvazione e comunque non oltre i termini previsti dal comma 8, il Comune sospende ogni determinazione sulle istanze o dichiarazioni di trasformazione urbanistica o edilizia che siano in contrasto con tali progetti e piani anche intercomunali”;*

Dato atto che la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo di Variante Generale al PRGC:

- in ottemperanza ai disposti dell'art. 46 comma 7 delle NDA al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017, costituisce adeguamento al PPR stesso;
- è redatta in coerenza con gli indirizzi e con le direttive del Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato con D.C.R. n. 122-29783 del 21/07/2011;
- è redatta in coerenza con gli indirizzi e con le direttive del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Torino (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/07/2011;
- in applicazione dei disposti dell'art. 12 comma 5 della L.R. 19/99, è adeguata alle nuove definizioni del Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.C.C. n. 36 del 26/06/2018;
- con riferimento alla procedura di VAS di cui all'art. 3bis della L.R. 56/77, è corredata di Rapporto Ambientale, contenente la Sintesi non Tecnica, redatto ai sensi del D.Lgs 152/06, oltre che di Quadro di monitoraggio dell'attuazione del Piano, in conformità ai contenuti definiti dalla D.D. 30/11/2022 n. 701 e secondo i disposti di cui alla DGR n. 25-2977 del 29/2/2016;
- ha verificato la conformità dello stesso rispetto al Vigente Piano di Classificazione Acustica (ai sensi della L.R. n. 52/2000 e s.m.i.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 07/07/2016, fermo restando che, al termine dell'iter approvativo della Variante stessa, il

Vigente Piano di Classificazione Acustica sarà aggiornato sulla base del nuovo assetto dello strumento urbanistico;

- disciplina il commercio al dettaglio in sede fissa in coerenza con i disposti della D.C.R. nr. 191-43016 del 20/11/2012 e in coordinamento con i “Criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale”, approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 14/07/2016, avallata dal competente Settore Regionale con “Presa d’atto” in data 09/03/2023 prot. n. 23004;
- contiene l’individuazione delle aree dense, di transizione e libere, di cui all’art. 16 delle N.d.A. del PTC2, che dovrà essere definitivamente approvata dalla Città Metropolitana in sede di successiva Conferenza di Servizi;
- con riferimento al Rischio Industriale, ai sensi della D.G.R. n. 17-377 del 26 luglio 2010, evidenzia l’assenza sul territorio comunale di attività a rischio di incidente rilevante (di cui al D.Lgs 105/2015) ed è comunque corredata da un elaborato di VALUTAZIONE DEL RISCHIO INDUSTRIALE NELL’AMBITO DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE.

Visti:

- Il P.R.G.C. vigente;
- Il Progetto Preliminare della Variante Generale al PRGC, adottato con DCC n. 67 del 21/12/2023;
- I contributi espressi dalla Conferenza di Copianificazione e Valutazione nell’ambito della prima Conferenza, conclusasi in data 06/09/2023;
- Le osservazioni pervenute al Progetto Preliminare;
- La L.R. 56/77 e s.m.i.;
- La DGR n. 25-2977 del 29/02/2016;
- Il P.P.R. approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3/10/2017 e il relativo Regolamento n. 4/R, approvato con D.P.G.R. del 22 marzo 2019;
- Il Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.C.C. n. 36 del 26/06/2018.

Richiamato quanto disposto dall’art. 78 del D.Lgs 267/00 comma 2 il quale stabilisce che *“Gli amministratori di cui all’art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado”*.

Invitati pertanto, in relazione a quanto sopra gli eventuali interessati ad uscire dalla Sala Giunta.

L’adozione del presente atto compete alla Giunta comunale ai sensi dell’articolo 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e dell’articolo 9 dello Statuto comunale;

Tutto quanto premesso e considerato, si propone che la Giunta

DELIBERI

- Di dare atto che quanto in narrativa costituisce parte integrante, formale e sostanziale del presente dispositivo ed è da intendersi qui integralmente riportato.
- Di adottare le controdeduzioni alle osservazioni al Progetto Preliminare della Variante Generale al PRGC formulate a seguito della sua pubblicazione, contenute nel Fascicolo denominato “DC. 01 – Documento di controdeduzione delle osservazioni pervenute a progetto preliminare adottato con DCC n. 67 del 21/11/2023”, allegato alla presente deliberazione.

- Di **adottare** ai sensi dell'articolo 15 comma 10 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante Generale al PRGC, predisposta secondo le modalità di cui all'art. 14 comma 3ter della stessa Legge e costituita dalla documentazione di seguito elencata, facente parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo:

00 – TAVOLE TECNICHE DI INDAGINE PRELIMINARE

- TAV. 01.TES – Tessuti urbani, scala 1:10.000
- TAV. 02. EPO – Epoca costruzione, scala 1:10.000
- TAV. 03. PAT – Patrimonio edilizio, scala 1:20.000
- TAV. 04. POP – Popolazione e trend demografici, scale varie
- TAV. 05. ECO – Attività economiche, scala 1:10.000
- TAV. 06.1 MOB – Sistema di mobilità, scale varie
- TAV. 06.2 MOB – Sistema di mobilità – PUT Rivoli, scale varie
- TAV. 07. SER – Servizi – Standard urbanistici (artt. 21 - 22 l.r. 56/77 Piemonte), scala 1:10.000
- TAV. 08. PP – Proprietà pubbliche comunali, scala 1:10.000
- TAV. 09.1. ACQ – Sottoservizi – Acquedotto, scala 1:7.000
- TAV. 09.2. FGN – Sottoservizi – Fognatura, scala 1:7.000
- TAV. 09.3. RIS – Sottoservizi – Riscaldamento, scala 1:7.000
- TAV. 09.4. IP – Sottoservizi – Illuminazione Pubblica, scala 1:7.000
- TAV. 09.5. TEL – Sottoservizi – Telecomunicazioni, scala 1:7.000
- TAV. 10.VUL – Vulnerabilità dell'acquifero, scala 1:35.000 e 1:20.000
- TAV. 11.COP – Coperture del suolo, scala 1:20.000
- TAV. 12.SEC – Servizi ecosistemici, 1:30.000
- TAV. 13.1.PPR – Pianificazione Paesaggistica, Componenti paesaggistiche, scala 1:10.000
- TAV. 13.2.PPR – Pianificazione Paesaggistica, Rete di connessione paesaggistica, scala 1:10.000
- TAV. 13.3.PPR – Pianificazione Paesaggistica, Aree tutelate D.lgs 42/2004 art. 142 Strategie e politiche per il paesaggio, scala 1:10.000
- TAV. 14.PTR – Pianificazione Regionale, Vocazione del territorio ed indirizzi strategici, fuori scala
- TAV. 15.PTC2 – Pianificazione Provinciale, Sistema del verde, sistema dei beni culturali, quadro del dissesto. scala 1:10.000
- TAV. 16.PRГ – Aree di tutela, fasce di rispetto e vincoli ambientali, classi di rischio idrogeologico, scala 1:10.000

A – RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- A.1.1 - DOCUMENTO PROPEDEUTICO ALLA VARIANTE GENERALE redatto per Variante Generale dallo STUDIO SORBO a marzo 2019
- A.1.2 – MASTERPLAN della VARIANTE GENERALE redatto dallo STUDIO SORBO a marzo 2019
- A.1.3 – TAVOLA DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI redatta dallo STUDIO SORBO a marzo 2019
- A.2.1 – RACCOLTA, GEOREFERENZIAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE (2005 – 2019) redatto dallo STUDIO SORBO a febbraio 2021
- A.2.2 – REPORT OSSERVAZIONI DAL 2005 AL 2019 redatto per Variante Generale dallo STUDIO SORBO a febbraio 2021
- A.2.3 – REPORT OSSERVAZIONI DAL 2005 AL 2019 redatto per Variante Generale dallo STUDIO SORBO a febbraio 2021
- A.2.4 – INQUADRAMENTO DELLE ISTANZE redatto per Variante Generale dallo STUDIO SORBO a febbraio 2021
- A.3 – FOCUS PROGETTUALI redatto dallo STUDIO SORBO a ottobre 2020
- A.4 – URBAN CONCEPT – IL NUOVO PRGC di RIVOLI PRESENTAZIONE GIUGNO 2021
- A.5.1 - ALLEGATI _RELAZIONE– VERIFICA STATO DI FATTO DEI SERVIZI E DELLE PROPRIETA' PUBBLICHE – Analisi del compendio PRG vigente

- A.5.2 - ALLEGATI _RELAZIONE- VERIFICA STATO DI FATTO DEI SERVIZI E DELLE PROPRIETA' PUBBLICHE – Confronto dati compendio PRG vigente e Google Maps
- A.6 – ADTL – Aree dense, libere di transizione, ai sensi delle N.d.A. del PTC2, art. 16
- A.7 – ANALISI DELLE DENSITA' EDILIZIE, DEFINIZIONE DEI TESSUTI EDILIZI OMOGENEI E DEGLI INDICI VOLUMETRICI ABITATIVI
- A.8 – SCHEDE DEI BENI SEGNALATI AL SENSI DELL'ART. 24 L.R. 56/77 E S.M.I.
- A.9 – SCHEDE DEI BENI TUTELATI AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.LGS. 42/2004 E S.M.I.
- A.10 – SCHEDA QUANTITATIVA DEI DATI URBANI

B – NORME GENERALI

B.1 – NORME DI ATTUAZIONE

B.2 - SCHEDE AREE NORMATIVE

C – TAVOLE DI PIANO

- C.1. - Planimetria sintetica del Piano, scala 1:25.000
- C.2. – Tavola Azionamento aree urbanistiche, scala 1: 10.000
- C.3. – Tavola Azionamento aree normative, scala 1:2.000 (20 tavole)
- C.4.– Centro Storico, scala 1:1.000
- C.5. - Tavola dei servizi 1:10.000
- C.6. - Tavola dei vincoli ambientali e urbanistici, scala 1: 10.000
- C.7. - Tavola degli addensamenti e delle localizzazioni commerciali, scala 1:10.000
- C.8. – Tavola consumo di suolo ai sensi dell'art. 31 del PTR, scala 1:10.000
- C.9. – Tavola perimetrazione centri e nuclei abitati, scala 1:10.000
- C.10. – Tavola dei territori assoggettati a parere di CLP o Soprintendenza, scala 1:5.000 (5 tavole)
- C.11. – Tavola dei territori non assoggettati a parere di CLP o Soprintendenza, scala 1:5.000 (5 tavole)

D - ADEGUAMENTO DEL PRGC al PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE – PPR

- D.a - Relazione di adeguamento al PPR
- D.1.n – Tavola Beni paesaggistici, scala 1:5.000 (5 tavole)
- D.2.n – Tavola Componenti paesaggistiche, scala 1:5.000 (5 tavole)
- D.3. – Tavola della percezione visiva, scala 1:10.000
- D.4. – Tavola di raffronto Beni paesaggistici, scala 1:10.000
- D.5.n – Tavola di raffronto Componenti paesaggistiche, scala 1:5.000 (5 tavole)

ELABORATI GEOLOGO IDRAULICO

- GA01 - Relazione geologica illustrativa
- GA02 – Relazione geologico – tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o da opere pubbliche di particolare importanza
- IA01 - Fascicolo sulla rete idrografica
- IA02 - Relazione idrologico-idraulica • GB01 - Carta geologica e delle caratteristiche litotecniche (alla scala 1:10.000)
- GB02 - Carta geomorfologica e dei dissesti (alla scala 1:10.000)
- GB03 - Carta dell'acclività (alla scala 1:10.000)
- GB04 - Carta geoidrologica con elementi della capacità protettiva dei suoli nei confronti delle acque sotterranee (alla scala 1:10.000)
- GB05 – Carta del reticolo idrografico e delle opere idrauliche (alla scala 1:10.000)
- GB06a - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (alla scala 1:5.000)
- GB06b - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (alla scala 1:5.000)

- GB06c - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (alla scala 1:5.000)
- GA01S - Relazione geologico-tecnica
- GB01Sa - Carta delle indagini (alla scala 1:5.000)
- GB01Sb - Carta delle indagini (alla scala 1:5.000)
- GB01Sc - Carta delle indagini (alla scala 1:5.000)
- GB02Sa - Carta geologico-tecnica per la microzonazione sismica (alla scala 1:5.000)
- GB02Sb - Carta geologico-tecnica per la microzonazione sismica (alla scala 1:5.000)
- GB02Sc - Carta geologico-tecnica per la microzonazione sismica (alla scala 1:5.000)
- GB03Sa - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (alla scala 1:5.000)
- GB03Sb - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (alla scala 1:5.000)
- GB03Sc - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (alla scala 1:5.000)

VAS - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE GENERALE AL PRGC

- RAPPORTO AMBIENTALE
- ALLEGATO 1 – Tavole del quadro conoscitivo
- ALLEGATO 2 – Carta delle sensibilità ambientali
- ALLEGATO 3 – Vulnerabilità ambientale rispetto al rischio industriale
- ALLEGATO 4 – Carta delle strategie ambientali
- ALLEGATO 5 – Piano di monitoraggio
- ALLEGATO 6 – Schede di valutazione degli interventi
- ALLEGATO 7 – SINTESI NON TECNICA

ACUSTICA

- Relazione tecnica
- Tavola 1.a Classificazione Acustica da Variante Generale al PRG (Proposta Tecnica del Progetto Definitivo) – Fase IV – Planimetria Nord – Ovest (scala 1:5.000)
- Tavola 1.b Classificazione Acustica da Variante Generale al PRG (Proposta Tecnica del Progetto Definitivo) – Fase IV – Planimetria Nord – Est (scala 1:5.000)
- Tavola 1.c Classificazione Acustica da Variante Generale al PRG (Proposta Tecnica del Progetto Definitivo) – Fase IV – Planimetria Sud – Ovest (scala 1:5.000)
- Tavola 1.d Classificazione Acustica da Variante Generale al PRG (Proposta Tecnica del Progetto Definitivo) – Fase IV – Planimetria Sud – Est (scala 1:5.000)

VALUTAZIONE DEL RISCHIO INDUSTRIALE NELL'AMBITO DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

- ELABORATO TECNICO RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE (R.I.R.), relazione
- Allegato 1 Elenco attività commerciali e produttive con eventuale risposta al questionario – tabella
- Allegato 2 Risposte ai questionari – pacchetto
- Allegato 3 Georeferenziazione delle attività commerciali e produttive – stralcio
- Allegato 4 – Tavola ETV1 “Elementi Territoriali Vulnerabili”, scala 1:10.000
- Allegato 5 – Tavola ETV2 “Compatibilità Territoriale”, scala 1:10.000 Città di Rivoli
- Allegato 6 – Tavola EAV1 “Elementi Ambientali Vulnerabili”, scala 1:10.000
- Allegato 7 – Tavola EAV2 “Compatibilità Ambientale”, scala 1:10.000

FASE DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE ADOTTATO

- DC.01 Documento di controdeduzione alle osservazioni pervenute al Progetto Preliminare adottato con DCC n. 67 del 21/12/2013
- All. C1/9 Allegato C – Localizzazione delle osservazioni sugli elaborati del Progetto Preliminare, scala 1:5.000 e 1:1.000

- Di dare atto che con l'adozione del presente provvedimento si introducono le misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 58 c. 2 della L.R. 56/77 e c.m.i., sospendendo ogni determinazione sulle istanze, proposte o dichiarazioni di trasformazione urbanistica o edilizia che siano in contrasto con la Variante Generale al PRGC.
- Di rilevare che, così come previsto dal comma 11 dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i., l'intera documentazione costituente la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante Generale del PRGC sarà trasmessa per la valutazione agli enti competenti che parteciperanno alla seconda conferenza di copianificazione e valutazione.
- Di dare atto che il Responsabile del Procedimento Urbanistico è l'arch. Antonio Graziani, Dirigente della Direzione Servizi al Territorio e alla Città, al quale si dà mandato per i successivi adempimenti di carattere urbanistico, con particolare riguardo alla convocazione della conferenza di copianificazione e valutazione per il prosieguo dell'iter.
- Di evidenziare che la DGC n. 105 del 05/04/2016 *“Modifica della composizione dell'Organo Tecnico Comune. Approvazione del documento disciplinante la gestione delle procedure di VIA e di VAS – ai sensi della Legge regionale n. 40/98 e s.m.i. e del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - e il suo funzionamento”* ha deliberato di individuare quale “Autorità Competente” in materia di VIA e di VAS *la struttura comunale dotata di specifiche competenze in materia ambientale costituita dalla Direzione Servizi al Territorio* (oggi Direzione Servizi al Territorio ed alla Città) e di individuare il “responsabile del Procedimento di VIA e dei VAS” nel *responsabile del Servizio Ambiente e Patrimonio* (oggi Servizio Progettazione, Reti e Ambiente), attribuendogli anche i compiti di coordinatore dell'Organo Tecnico Comunale (OTC).
- Di dare atto **che** il Responsabile del Procedimento di VAS è la geom. Luciana Serpi, Responsabile in Elevata Qualifica del Servizio Ambiente, in coerenza con la sopracitata DGC 150/2016 alla quale si dà mandato per i successivi adempimenti di competenza inerenti l'istruttoria tecnica attinente alla VAS, condotta dall'OTC.
- Di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese per l'Amministrazione Comunale.
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

AG/MM/lc

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni, del Dirigente della Direzione Servizi al Territorio e alla Città;

Acquisito inoltre il visto di conformità dell'atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, del Segretario Generale;

Dato atto che il Sindaco e tutti gli assessori sono stati resi edotti del contenuto dell'art. 78 del D.Lgs 267/00 comma 2 il quale stabilisce che *“Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado”*.

Con voti unanimi e palesi

APPROVA

la sopra trascritta proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“VARIANTE GENERALE AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 56/77 S.M.I., ADOZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO. (658)”**

Successivamente la Giunta Comunale, con voti unanimi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione n. 116 del 16/05/2024

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **21** del **16.05.2024**

IL VICE SINDACO

ADDUCE LAURA

IL SEGRETARIO GENERALE

BONITO MICHELINA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000

Rivoli, 16/05/2024

IL SEGRETARIO GENERALE

BONITO MICHELINA